Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE

Servizio V.I.A. – V.A.S. – I.P.P.C.

protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Alessandria, 5/4/2017
n.p.g. 24305

Al COMUNE DI VALENZA
Via Pellizzari, 2
15048 Valenza (AL)
comune@cert.comune.valenza.al.it

Rif. Vs. nota n. 4575 del 07/03/2017 (Ns. prot. di ricevimento n. 18209 del 13/03/2017)

OGGETTO: **Verifica di assoggettabilità alla VAS per Piano Esecutivo Convenzionato dell'area C4C SUE del Comune di Valenza**
Parere

Dalla presa visione della documentazione presentata ai fini dell'espletamento del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS, si prende atto che la variante in oggetto ripropone la modifica già presentata e valutata nel mese di luglio 2016 che prevede l'attuazione del PEC C4C. Si richiamano, pertanto, le valutazioni già precedentemente espresse con il parere prot. 43916 del 29/06/2016.

Tale area, con superficie pari a 4690 mq, risulta localizzata a sud-ovest del concentrico di Valenza ed è ricompresa tra circonvallazione e campi coltivati.
Il PEC prevede la realizzazione di nuovi insediamenti ad uso residenziale che vanno, quindi, ad inserirsi in un'area con scarsa valenza paesaggistica, attualmente in gran parte incolta e con aree già edificate.

La relazione presentata, integrata rispetto a quella precedentemente valutata, evidenzia che tale area non ricade in zone protette o con particolari peculiarità dal punto di vista ambientale ed esamina i vari impatti generati dalla variante proposta sull'ambiente circostante considerando le varie matrici.
Per quanto riguarda gli impatti, la realizzazione del nuovo PEC provocherà come impatti prevalenti e irreversibili il consumo di suolo pubblico e l'aumento di carico antropico.
In relazione viene evidenziato che l'area PEC è sprovvista di condotto fognario e quindi viene ipotizzato di realizzare un idoneo scarico di acque reflue che verranno poi riversate nel fosso di scolo già esistente verso il Rio Fogliabella. Da un punto di vista ambientale sarebbe stato

preferibile il collettamento alla fognatura comunale, ma, non prevedendone la realizzazione, per evitare un eccessivo aumento del carico inquinante nel Rio sopraccitato si ritiene sia meglio prevedere la realizzazione di un impianto di fitodepurazione opportunamente dimensionato utile a riprodurre il principio di autodepurazione tipico degli ambienti acquatici
In ogni caso si ribadisce quanto già espresso nel Ns parere prot. 43916 del 29/06/2016, ovvero che dovrà poi essere richiesta l'autorizzazione allo scarico agli Uffici preposti della Provincia di Alessandria e si consiglia, per ogni singolo utente recapitante nel collettore fognario dell'insediamento, l'installazione di idoneo impianto di trattamento delle acque reflue ed il mantenimento in perfetto stato di funzionamento dello stesso, con lo svuotamento periodico del materiale depositato.

Per quanto riguarda la classificazione acustica, dalla relazione si evince che la zona interessata dalla variante attualmente ricade già in Classe 2 "Aree residenziali" e, pertanto, non si renderà necessario effettuare una nuova classificazione acustica dell'area di progetto.

Relativamente al fatto che parte della zona interessata dalla variante ricade all'interno della fascia dei 150 m di rispetto del rio Fogliabella e che ricade in una zona normata dall'art. 14 del PPR che la pone in zona di salvaguardia, si ritiene che sarebbe opportuno coinvolgere nel procedimento in atto anche gli Uffici competenti della Regione Piemonte.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene, comunque, che tale variante non debba essere sottoposta alla successiva fase di VAS, dal momento che gli impatti creati dal punto di vista ambientale sono accettabili.
Si ricorda, infine, che al servizio VIA-VAS-IPPC in qualità di soggetto coinvolto per la componente ambientale dovrà essere trasmesso il provvedimento conclusivo del procedimento di VAS, come disposto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008.

Si precisa inoltre che tale Servizio non sarà presente alla Conferenza dei servizi convocata per il giorno 7 aprile 2017 e, pertanto, si richiede di recepire tale contributo ai fini dell'esito dell'istruttoria.

Distinti saluti.

F.to IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Ing. Claudio Coffano

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio)